

# essere a scuola

7 marzo  
19

Stimolare,  
calibrare,  
consolidare

Percorsi paralleli  
per includere  
e accompagnare

Imparare pensando  
e facendo

# uscite

ISSN 2611-3635

Rivista di aggiornamento professionale per il Primo Ciclo di Istruzione

*Direttore:* Pier Cesare Rivoltella

*Segretaria di redazione:* Silvia Faini

*Comitato Scientifico:* Giovanni Biondi (INDIRE), Fabio Bocci (Università di RomaTre), Giovanni Buonaiuti (Università di Cagliari), Luigi Guerra (Università di Bologna), Pierpaolo Limone (Università di Foggia), Daniela Maccario (Università di Torino), Elisabetta Nigris (Università di Milano Bicocca), Loredana Perla (Università di Bari), Pier Giuseppe Rossi (Università di Macerata), Maurizio Sibilio (Università di Salerno), Davide Zoletto (Università di Udine).

*Comitato di Redazione:* Paola Amarelli, Mariolina Bartolini Bussi, Enrica Bricchetto, Gianna Canni, Alessandra Carenzio, Luciana Ferraboschi, Vincenza Leone, Marzia Luzzini, Enrica Massetti, Elena Mosa, Ennio Pasinetti, Marco Roncalli, Raffaella Rozzi, Alessandro Sacchella, Luisa Treccani, Serena Triacca, Elena Valgolio.

*Coordinamento referee:* Sala Lo Jacono

*Autori in redazione:* Elena Amodio, Monica Arrighi, Angelo Bertolone, Stefano Bertora, Caterina Bruzzone, Claudia Canesi, Ornella Castellano, Silvia Cattaneo, Laura Comaschi, Manuela Delfino, Chiara Friso, Angela Fumasoni, Paolo Gallese, Pamela Giorgi, Claudio Lazzeri, Michele Marangi, Rita Marchignoli, Paola Martini, Paola Massalin, Antonella Mazzoni, Isabella Ongarelli, Francesca Panzica, Maila Pentucci, Livia Petti, Eva Pigliapoco, Francesca Davida Pizzigoni, Sofia Poeta, Jenny Poletti Riz, Giuseppina Rizzi, Ivan Sciapeconi, Anna Soldavini, Isa Sozzi, Elena Valdameri, Pietro Zacchi.

## EDITORIALE

**La forza dell'esempio**

di Pier Cesare Rivoltella, p. 1

## IMMAGINIASCUOLA

**Casa delle Farfalle di Milano Marittima**

p. 8

## ESSERE PROFESSIONISTI A SCUOLA

**Visite didattiche: il valore del territorio**

di Luisa Treccani, p. 10

## SVILUPPO PROFESSIONALE

**Aprire le porte della classe**

di Elena Mosa, p. 12

**La videoanalisi**

di Loredana Camizzi e Serena Goracci, p. 13

## RICERCA

**L'alleanza porta al centro la relazione**

di Alessandra Carenzio, p. 20

**"Quel poco che dipende da me"**

di Paola Dusi, p. 21

## DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

**Un ambiente digitale valido per tutti**

di Enrica Bricchetto e Gianna Canni, p. 28

**Insegnare italiano e storia usando la G Suite for Edu**

di Enrica Bricchetto e Gianna Canni, p. 29

**Narrazione di un'esperienza didattica**

di Enrica Bricchetto e Gianna Canni, p. 33

## FARE SCUOLA

**In cammino nell'arte**

di Enrica Massetti, p. 37

**Percezioni in bianco e nero**

di Manuela Pianta, p. 39

**I bambini e l'arte**

di Anna Maria Perini, p. 47

**La pareidolia nei dipinti**

di Ida Chiarello, p. 56

## DOSSIER MATERIALI E STRUMENTI

**Uscite didattiche**

di Elena Valgolio, p. 62

**Oltre l'aula**

di Elena Valgolio, p. 63

## DIRIGERE SCUOLE E BUONE PRATICHE DI SISTEMA

**"Fuori i cellulari dalle aule!"**

**"O no?"**

di Luciana Ferraboschi, p. 70

**Intervista all'esperto**

di Luciana Ferraboschi, p. 72

## SULLO SCAFFALE

**Navigare tra mostre, storie  
e zattere... digitali**

di Serena Triacca, p. 75

**Mostre virtuali Indire**

di Enrica Bricchetto, p. 76

**Adobe Spark**

di Rita Marchignoli, p. 78

**La zattera**

di Antonella Mazzoni, p. 80

**Il Glossario**

p. 82

## A SCUOLA NEL TERRITORIO

**Isole digitali**

di Ermelinda Guarino, p. 83

## INQUADRA TURE DI MEDIA EDUCATION

**Evoluzione dei social network**

di Irene Mauro e Eleonora Mazzotti, p. 85

## STORIE DELLA SCUOLA

**La Casa del Sole**

di Francesca Davida Pizzigoni, p. 87

## PRATICHE INCLUSIVE

**Oltre i confini dell'aula**

di Irene Gottoli, p. 89

## VOCI DALLA SCUOLA

**Educazione alla cittadinanza nella scuola**

di Luisa Treccani, p. 93

## PRATICHE 0-6

**Menti aperte in spazi aperti**

di Elisabetta Musi, p. 94

*Progetto grafico di copertina*  
Monica Frassine

*Impaginazione*

Overtime di Olivia Ruggeri

*Quote di abbonamento*

Abbonamento annuale 2018/2019  
(10 fascicoli)

Italia: € 60,00

Europa e bacino del Mediterraneo:  
€ 105,00

Paesi extraeuropei: € 129,00

Fascicoli singoli: € 8,00

Abbonamento digitale:

€ 39,00 (iva incl.)

Istruzioni per il download  
dei materiali sul sito  
[www.morcelliana.it](http://www.morcelliana.it)

*Modalità di pagamento*

Abbonamento Italia

– Versamento su ccp n. 385252

– Bonifico: UBI Banca spa -

Iban

IT94W031111120500000003761

Causale: Abbonamento "Essere  
A Scuola" anno ...

– Ordine tramite sito web:

[www.morcelliana.it](http://www.morcelliana.it)

– Addebito su Carta del Docente

International Subscription

– Sales Office: tel. +39 030 46451 -

Fax +39 030 2400605

e-mail:

[abbonamenti@morcelliana.it](mailto:abbonamenti@morcelliana.it)

– Online Catalogue:

[www.morcelliana.it](http://www.morcelliana.it)

PER INFORMAZIONI

Editrice Morcelliana srl

Via G. Rosa, 71

25121 Brescia, Italia

Tel. +39 030 46451

Fax +39 030 2400605

e-mail:

[abbonamenti@morcelliana.it](mailto:abbonamenti@morcelliana.it)

## Isole digitali:

### L'esperienza dell'arcipelago delle Egadi

di Ermelinda Guarino\*, Istituto Comprensivo "Antonino Rallo" di Favignana  
guarino.linda@gmail.com

*Questo mese lo spazio dedicato alle Piccole Scuole ci conduce a Favignana, isola appartenente all'arcipelago delle Egadi, in Sicilia. Siamo quindi in un contesto nel quale il lavoro sull'Educazione Civica Digitale con il supporto dei dispositivi tecnologici è sistematico e quotidiano. La produzione di contenuti digitali e la capacità di utilizzare i media in modo consapevole sono i temi al centro dei percorsi didattici sperimentati. Scopriremo quindi il contesto complesso ma affascinante di una piccola scuola che dà voce e forma alla cittadinanza, tra necessarie risposte alla marginalità e creatività illuminante.*

### Che scuola siamo

L'Istituto Comprensivo "Antonino Rallo" di Favignana opera all'interno dell'arcipelago delle Egadi, piccole isole rilevanti dal punto di vista paesaggistico e ambientale ma caratterizzate da limitazioni geografiche e culturali molto forti, che condizionano lo sviluppo pieno e attivo dei nostri studenti.

A causa dell'isolamento che connota la vita sociale dell'arcipelago, gli studenti hanno minori opportunità di integrazione culturale, di accesso a eventi e attività che possano concorrere alla costruzione di una cittadinanza attiva. Eppure, la diffusione di strumentazioni digitali e l'uso di social network è pari a quello di qualunque altro territorio. Questi due dati, marginalità territoriale e pervasività, spesso diventata intrusività, dei dispositivi digitali in uso alla popolazione scolastica determinano una doppia responsabilità per la scuola che ha tra le sue

priorità lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

### La tecnologia per il contesto scolastico: un valore aggiunto

La cognizione che l'uso del digitale possa superare distanze geografiche e favorire quel processo di inclusione territoriale, sociale e culturale, di cui le piccole isole hanno bisogno, ha portato il nostro istituto ad aderire alla Rete nazionale delle Piccole Scuole e ad avviare negli anni numerose sperimentazioni didattiche legate all'uso delle tecnologie digitali. La più importante è stata certamente quella condotta col progetto Marinando, un laboratorio aperto alle potenzialità dell'uso sociale e creativo dei nuovi media, che ha collegato una piccola classe di Marettime a delle classi toscane (fig. 1).

Le attività quotidiane di condivisione, approfondimento e discussione per il miglioramento dell'offerta formativa si svolgevano all'interno di uno spazio virtuale di confronto e relazione

tra studenti di realtà completamente diverse.

Il contesto di isolamento e chiusura determina inevitabilmente la necessità di creare nuove modalità di lavoro didattico, occasioni di uso della lingua che facilitino e promuovano l'espressione personale e creativa dei nostri studenti attraverso svariati linguaggi, anche con realtà diverse che esulano dal ristretto e autoreferenziale ambiente isolano in cui gli alunni vivono. Accesso, partecipazione e responsabilità, nonché produzione di cultura digitale significativa sono gli elementi che la nostra scuola cerca di porre continuamente al centro delle proprie azioni rispetto alla necessità di utilizzare le tecnolo-

Figura 1 - Videoconferenza



\* Docente Animatore Digitale, da diversi anni si occupa di didattica digitale e inclusione territoriale delle scuole delle piccole isole italiane.

gie a supporto di attività didattiche a distanza.

## La tecnologia e la dimensione di cittadinanza

Se il nostro istituto ha tra i propri compiti istituzionali quello di promuovere cittadinanza attiva, nel nostro caso, data la rilevanza che assume l'uso del digitale nell'intera architettura del modo di fare scuola in un territorio marginale, educare alla professione di cittadino significa ancora di più educare alla conoscenza e a un uso responsabile del digitale. L'inconsapevolezza con cui i nostri studenti utilizzano gli strumenti della Rete rappresenta un dato che la nostra scuola intende affrontare, proprio per non esporli a pericoli e a comportamenti scorretti. È per questa ragione che l'educazione civica digitale (ECD) diventa un elemento strutturale ineludibile inserito nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'istituto.

## Azioni o iniziative concrete della scuola in termini di ECD

Nella costruzione del Curricolo, il nostro istituto ha individuato due aree specifiche del Sillabo dell'Educazione Civica digitale particolarmente interessanti per i nostri studenti: *Educazione ai media* e *Cultura e creatività digitale*. Diversi sono i percorsi che afferiscono alla produzione di contenuti digitali e alla capacità di utilizzare i media in modo consapevole.

- Innanzitutto, la creazione di una **radio web** animata dai ragazzi della secondaria di primo grado e dai bambini delle ultime due classi della primaria. Aperta al territorio e ad altre realtà scolastiche che fanno parte della rete delle Piccole Scuole, risponde al bisogno di migliorare la capacità di ascolto e i processi comunicativi. Il nostro obiettivo è lo sviluppo di una cittadinanza attiva attraverso un approccio consapevole ai media. Oltre che consentire di focalizzare l'attenzione sui linguaggi, la radio permette di attivare reti collaborative con diverse istituzioni, enti e associazioni, utili per arricchire l'esperienza formativa.

- Il progetto "I luoghi dei Florio" nasce sulla scia di precedenti esperienze della scuola nell'uso avanzato del digitale: la realizzazione di piccoli musei virtuali. Sulla scorta di quanto sperimentato negli anni, quest'anno si darà corso a un'esperienza di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico insulare, abilitata dalle tecnologie. Saranno realizzate piccole sperimentazioni di **realtà aumentata** per i siti di maggiore interesse storico-architettonico attraverso la fusione di ambienti reali con informazioni digitali. La realtà aumentata ha un grande potenziale didattico in quanto crea per gli studenti nuovi modi di interagire con l'ambiente circostante e confrontarsi con la comunicazione pubblica.

- La prosecuzione del progetto **Marinando**: nelle realtà marginali molto piccole, la creazione di classi dai numeri esigui è comunque un segno incontestabile di persistenza nella comu-

nità isolana di una parte di popolazione giovane, certamente la più mobile e produttiva, che va incoraggiata a rimanere (fig. 2). Questa consapevolezza porta a un impegno straordinario da parte della nostra scuola per rendere il percorso formativo di quelle piccolissime classi il più significativo e ricco possibile (fig. 3). Anche quest'anno, perciò, le classi coinvolte lavorano in rete con realtà lontane attraverso sistemi di comunicazione sincrona e a-sincrona, utilizzando inoltre piattaforme collaborative per la documentazione e l'organizzazione dei contenuti. Nel nostro caso la dimensione sociale dell'apprendimento acquista un rilievo ancora maggiore e ci spinge alla formulazione di architetture del percorso formativo nuove, aperte ai contributi esterni di altre scuole e alla sperimentazione di modalità più libere e creative dell'uso del digitale.

Figura 2 - Cantastorie



Figura 3 - Il percorso formativo

